

**INGV**

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

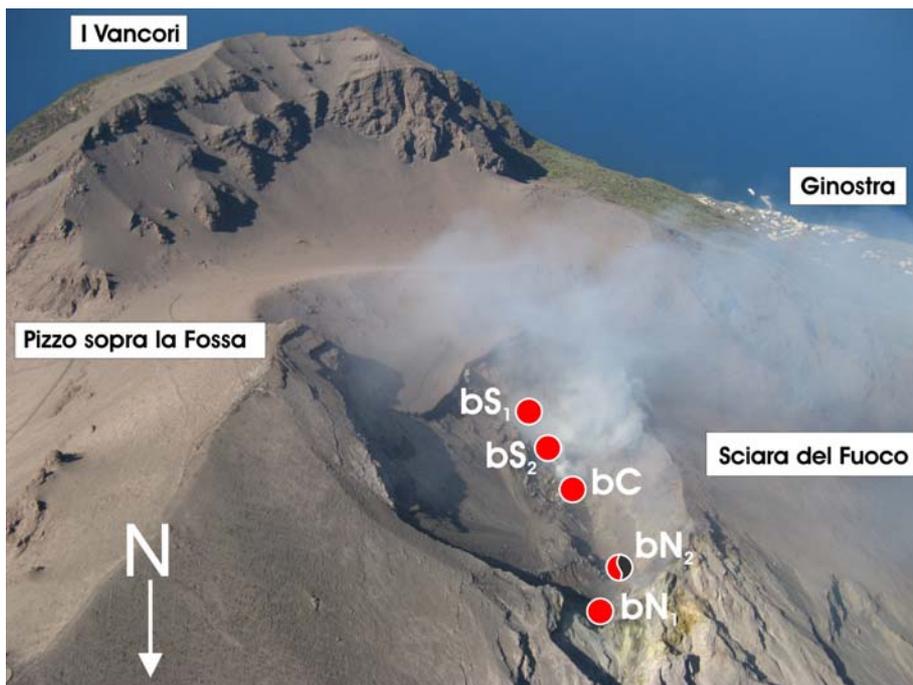
Prot. int. n° UFVG2008/056

## Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

26 Maggio – 01 Giugno 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da cinque bocche eruttive: due nell'area craterica Nord ( $bN_1$  e  $bN_2$ ); una nell'area craterica centrale ( $bC$ ) e due nell'area craterica Sud ( $bS_1$  e  $bS_2$ ). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ●  $bN$   
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:  
fine (ceneri) **Nero**  
grossolano (lapilli e bombe) **Rosso**  
fine e grossolano **Nero/Rosso**

foto Calvari S.

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la  $bN_1$  ha mostrato materiale grossolano (lapilli e bombe) di intensità bassa ( $< 80$  m). La  $bN_2$  ha mostrato ampie oscillazioni nella frequenza delle esplosioni (numero degli eventi) mentre l'intensità è stata media ( $< 150$  m). Il materiale emesso è stato grossolano (lapilli e bombe) talvolta frammisto fine (cenere).

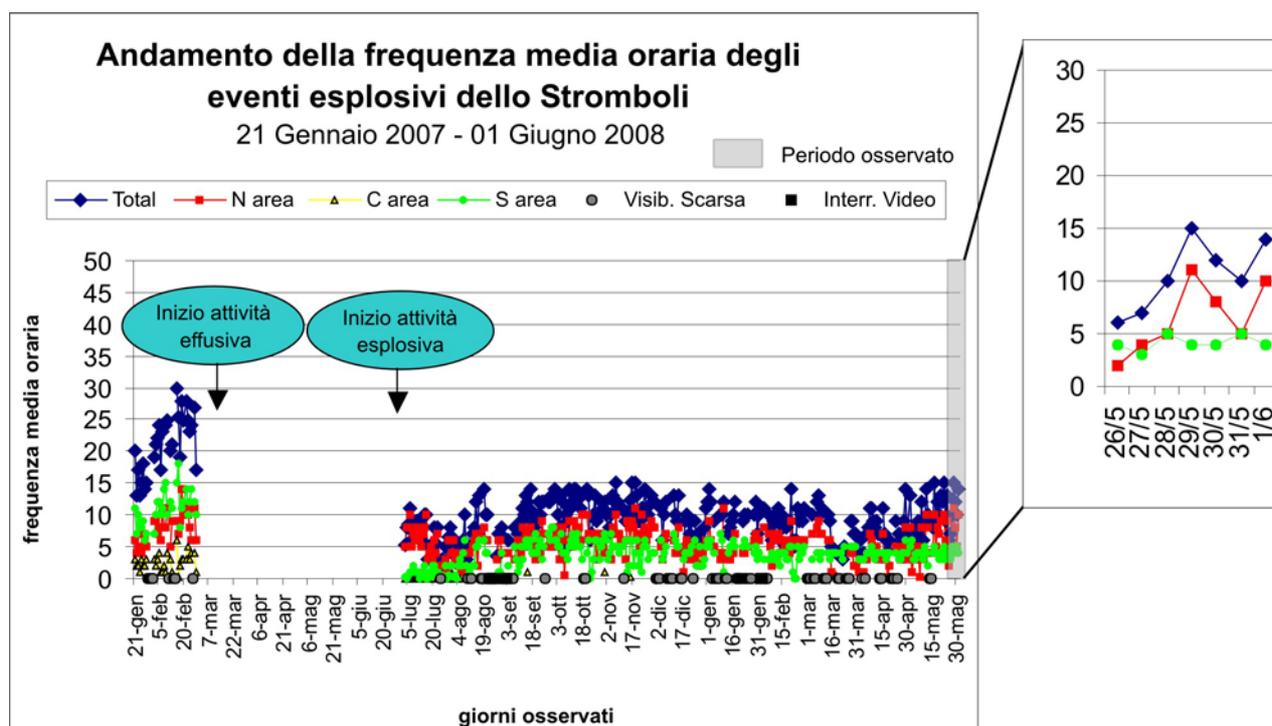
La  $bC$  ha prodotto, durante i giorni 28 e 29 Maggio, una continua ed intensa attività di brandelli di lava.

La  $bS_1$  e la  $bS_2$  hanno mostrato in prevalenza esplosioni di materiale grossolano (lapilli e bombe) di intensità medio-alta (talvolta i proietti hanno raggiunto i 200 m di altezza alla bocca  $bS_1$ ).

## Commento all'attività

L'attività osservata in questo periodo ha mostrato in prevalenza esplosioni di materiale incandescente alle tre bocche più attive ( $bN_1$ ,  $bN_2$  e  $bS_1$ ) che sovente hanno superato i 200 m di altezza (alla bocca  $bS_1$ ) ed hanno ricoperto, anche per qualche minuto, l'interno dell'area craterica. È da sottolineare: durante i giorni 28-29 Maggio, l'intensa e continua attività di brandelli di lava alla bocca  $bC$ .

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.



**NOTE.** Il valore *Total* ha mostrato, nel periodo 26 - 29 Maggio, un andamento in ascesa da 6 a 15 eventi/h nel proseguo del periodo un andamento oscillante su valori medi (10-14 eventi/h). È da notare che le oscillazioni della frequenza del valore *Total* sono causate dall'attività alla *N area* mentre la frequenza alle bocche della *S area* è stata costante (4-5 eventi/h).

## Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

**La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.**